#### ragioneria.comune.portocesareo

**Da:** "Per conto di: giuseppesuriano64@odcectrani.it" <posta-certificata@legalmail.it>

Data: giovedì 3 maggio 2018 16:40

A: "ragioneria.comune.portocesareo" <ragioneria.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it>

**Allega:** postacert.eml; daticert.xml

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Parere su Rendiconto 2017 Comune di Porto Cesareo

# Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/05/2018 alle ore 16:40:12 (+0200) il messaggio "Parere su Rendiconto 2017 Comune di Porto Cesareo" è stato inviato da "giuseppesuriano64@odcectrani.it" indirizzato a: ragioneria.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio**: 78C014FC.01C0AFAE.267243DC.DDBC4DCB.postacertificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

# Certified email message

On 03/05/2018 at 16:40:12 (+0200) the message "Parere su Rendiconto 2017 Comune di Porto Cesareo" was sent by "giuseppesuriano64@odcectrani.it" and addressed to: ragioneria.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it

The original message is attached.

Message ID: 78C014FC.01C0AFAE.267243DC.DDBC4DCB.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

# papa gianfranco

**Da:** "GIUSEPPE SURIANO" < giuseppesuriano 64@odcectrani.it>

**Data:** giovedì 3 maggio 2018 16:40

A: "ragioneria.comune.portocesareo" <ragioneria.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it>

Allega: verbale n57.del03.05.2018 Relazione Rendiconto della gestione2017.pdf

**Oggetto:** Parere su Rendiconto 2017 Comune di Porto Cesareo

Si trasmette in allegata Parere su Rendiconto 2017 Comune di Porto Cesareo su proposta di delibera di CC n. 36 del 21.04.2018 .

Il Revisore Unico.

Saluti.

and for

# **COMUNE DI PORTO CESAREO**

Provincia di Lecce

# Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto

anno 2017

IL REVISORE UNION

# Sommario INTRODUZIONE 4 CONTO DEL BILANCIO......6 Verifiche preliminari......6 Gestione Finanziaria ......6 Fondo di cassa.......7 Fondo Pluriennale vincolato ......14 Fondo crediti di dubbia esigibilità ......15 Altri Fondi spese e rischi futuri......15 PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE... 27



# Comune di Porto Cesareo

# Organo di revisione

Verbale n.57 del 03/05/2018

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

# approvato presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Porto Cesareo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 03/05/2018

II Revisore 7

#### INTRODUZIONE

Il sottoscritto Suriano Giuseppe, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.63 del 09/06/2016:

- ricevuta via pec in data 21/04/2018 e con integrazione documenti in data 28/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.36 del 21/04/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio



si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- la nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 51 del 05/11/2015;

#### **RILEVATO**

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2015;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni denominata "UNION 3";

#### **TENUTO CONTO CHE**

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.
   239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 08
di cui variazioni di Consiglio	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 05
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 01
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 01
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.17. al n.44 e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

#### CONTO DEL BILANCIO

#### Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 60 in data 03/08/2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio:
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 60 del 06/04/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1441 reversali e n. 2039 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati:
- non si è ricorso a ulteriore indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

A

conto del tesoriere dell'ente, banca MPS, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

#### Risultati della gestione

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde/non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.791.330,25
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.791.330,25

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicatì pagamenti per azioni esecutive.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.917.905,22	3,379.506,83	3.791.330,25
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

#### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzodi Euro 801.041,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	10.749.801,96
Impegni di competenza	-	9.670.546,20
SALDO		1.079.255,76
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	727.863,29
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.006.077,44
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		801.041,61

#### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	801.041,61
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	400.000,00
Quota disavanzo ripianata	i	5.000,00
SALDO	1.196.041,61	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

A

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI I IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.379.506,83	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1	437.464,5
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		5.000,00
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.954.831,
di cui per estinzione anticipata di prestiti	1.3		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni			0,00
oubbliche	1.1		0.00
	(+)		0,00
0)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.785.219,
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		486.393,5
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutuì e prestiti obbligazionari	(-)		380.753,8
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui  Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			734.929,2
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		RIO EX ARTICOLO 162	
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			•
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	T	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1	222.402,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti	١,,		0,00
		. [	<del>-</del> ,
🕦 Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 🔠	1-1	1	197 620 9
	( <del>-)</del> (4)		197.620,9
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) (+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M	( <del>+</del> )		0,00 <b>759.710,4</b>
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) (+) (+)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) (+) (+)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+) (+) (+)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) (+) (+) (+)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  Q} Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni	(+) (+) (+) (+)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) (+) (+) (+)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) (+) (+) (+) (-)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 222.402,0 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) (+) (+) (+) (-)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 222.402,0 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  OFF Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-)		0,00 759.710,4 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 222.402,0 0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) (+) (+) (-) (-) (-) (-)		0,00 759.710,4 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 222.402,0 0,00 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche II) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 0,00 0,00 0,00 197.620,9 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (+) (-)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 0,00 0,00 0,00 197.620,9 0,00 525.153,4
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-)		0,00 759.710,4 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 222.402,0 0,00 0,00 197.620,9 0,00 525.153,4 519.811,62
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  Q=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine 52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-)		0,00 759.710,4 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 0,00 0,00 0,00 197.620,9 0,00 525.153,4 519.811,6 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 0,00 0,00 197.620,9 0,00 525.153,4 519.811,6 0,00 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale  UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)  V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie  E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-)		0,00 <b>759.710,4</b> 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 222.402,0 0,00 0,00 197.620,9 0,00 525.153,4 519.811,6. 0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  G=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine 52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-)		0,00 759.710,4 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 0,00 0,00 0,00 197.620,9 0,00 525.153,4 519.811,6. 0,00 0,00 85.053,23
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili 51) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine 52) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie E) Spese Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E  S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (+)		0,00 759.710,4 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 222.402,0 0,00 0,00 197.620,9 0,00 525.153,4 519.811,6 0,00 0,00 85.053,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)  O=G+H+I-L+M  P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento  Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata  R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche  B) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  T) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili  M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti  U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale  UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)  V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie  E) Spese Titolo 3.02 per Riscossione crediti di breve termine  EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E  S1) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di breve termine  25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di breve termine	(+) (+) (+) (+) (-) (-) (-) (-) (-) (-) (+) (+)	AA &	0,00 759.710,4 49.049,84 290.398,7 815.350,9 0,00 222.402,0 0,00 0,00 197.620,9 0,00 525.153,4 519.811,6 0,00 0,00 85.053,23

#### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori
- e) la formulazione di adequati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV:
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	437.464,57	486.393,57
FPV di parte capitale	290.398,72	519.811,62

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9,11,3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato,

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno opiù esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	695.851,44
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	92.889,24
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	120.507,83
Altre (da specificare)	
Totale entrate	909.248,51
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Rípiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	909.248,51

#### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un *avanzo*di Euro 5.559.698,28, come risulta dai seguenti elementi:



		GESTIONE		
	<u> </u>	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1º gennaio				3379506,83
RISCOSSIONI	(+)	1409863,58	8302473,71	9712337,29
PAGAMENTI	(-)	1451227,31	7849286,56	9300513,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3791330,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate		•		
al 31 dicembre	(-)		·	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3791330,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	3004510,79	2447328,25	5451839,04
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		3004510,79	2447328,25	r451820.04
RESIDUI PASSIVI	(-)	856006,18	1821259,64	5451839,04 2677265,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE				
CORRENTI (1) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	· (-)			486393,57
CONTO CAPITALE (1)	(-)			519811,62
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE		- Services		
2017 (A)	(=)			5559698,28

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennìo ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	4.307.022,06	4.981.326,15	5.559.698,28
di cui:			
a) Parte accantonata	1.188.264,83	1.254.130,46	2.626.982,20
b) Parte vincolata	1.110.839,24	1.683.842,38	717.379,39
c) Parte destinata a investimenti		***************************************	
-\ 0	3.007.017.00	2.042.252.24	2.245.226.60

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:



Composizione del risultato di amministrazi	one al 31 dicembre	2 0 17:
Risultato di amministrazione		5.559.698,28
Parte accantonata (3)		2.626.982,20
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 (4)		2.103.342,20
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successi rifinanziamenti	ive modifiche e	
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		523.640,00
Totale parte accantonata (B)		2.626.982,20
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		2 15.971,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		501.407,80
Altri vincoli		
Totale parte vincolata ( C)		717.379,39
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investi	menti ( D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-	B-C-D)	2.215.336,69
Se E è negativo, tale importo è iscri bilancio di previsione come dis	= .	

<sup>(3)</sup> Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

#### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 60 del 06/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

			inseriti nel	
	iniziali	riscossi	rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.720.076,87	1.409.863,58	3.004.510,79	- 305.702,50
Residui passivi	2.390.394,26	1.451.227,31	856.006,18	- 83.160,77

#### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:



<sup>(4)</sup> Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	· · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	· ·
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.079.255,76
Gestione dei residui		-
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,01
Minori residui attivi riaccertati (-)		305.702,51
Minori residui passivi riaccertati (+)		83.160,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		-222.541,73
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		453.187,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		626.068,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.079.255,76



## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

#### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	1
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	105.108,48
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	~
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	1
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	486.393,57

(\*) da daterminare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	347.703,17
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	172.108,45
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	519811,62

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:



- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa...

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	÷	748.210,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.355.132,20
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		2.103.342,20

#### Altri Fondi spese e rischi futuri

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento totale per altri fondi rischi contenzioso per euro 523.640,00, di cui € 490.000,00 per Fondo Rischio Contenziosi; € 3.640,00 quale indennità di fine mandato del Sindaco ed € 30.000,00 per crediti TARI inesigibili.

determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al

L'Organo di Revisione ha verificato che le quote accantonate per la copertura dei debiti fuori bilancio **sono** risultate congrue rispetto ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12 che possono costituire passività potenziali probabili.

# VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente **ha** provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

# Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	% Risc.	somma a	FCDE accanton
	(compet.)	(compet.)	Su Accert.	residuo	comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	464.705,80	51.042,32	10,98%	413663,48	75,25%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	283.489,04	20.000,00	7,05%	263489,04	45,54%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	3.692,00	3.692,00	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi			·	0,00	
Totale	751.886,84	74.734,32	9,94%	677152,52	1,21

In merito si osserva che il valore del FCDE accantonato dell'Avanzo è pari ad € 2.103.342,20 garantisce adeguata copertura ad eventuali minori riscossioni sull'accertato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la sequente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	879.503,63	
Residui riscossi nel 2017	341.999,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	537.504,17	61,11%
Residui della competenza	677.152,52	
Residui totali	1.214.656,69	
FCDE al 31/12/2017	689.008,00	56,72%



#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 2.619.000,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017	294.780,34		
Residui riscossi nel 2017	29.941,59		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	264.838,75		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%	
Residui della competenza	835.212,69		
Residui totali	835.212,69		
FCDE al 31/12/2017		0,00%	

In merito si osserva che i residui cancellati sono relativi all'annualità 2015 e gli stessi erano stati riportati per mero errore applicativo della nuova normativa sulla Contabilità degli Enti Locali, relativamente ai residui anno 2017 di € 835.212,69 si riscontra l'intero incasso degli stessi nei primi tre mesi del 2018.

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 211.717,23.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2017			
Residui riscossi nel 2017			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!	
Residui della competenza	34.418,05		
Residui totali	34.418,05		
FCDE al 31/12/2017		0,00%	

In merito si osserva che i residui pari ad € 34.418,05 sono stati incassati € 33.170,86 nei primi tre mesi del 2018.

#### TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono pari ad Euro 3.115.140,10.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2017	1.629.182,59			
Residui riscossi nel 2017	480.076,49			
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)				
Residui al 31/12/2017	1.149.106,10	70,53%		
Residui della competenza	624.621,11			
Residui totali	1.773.727,21			
ECDE al 31/12/2017	357 506 99	20 16%		

In merito si osserva che nei primi tre mesi del 2017 sono stati incassati € 339.559,65.

#### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	623.511,02	723.813,35	788.740,68
Riscossione	623.511,02	723.813,35	788.740,68

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzion destinati A SPESA CORRENTE				
Anno	importo	% x spesa corr.		
2015				
2016	210.000,00	29,01%		
2017	216.342,86	27,43%		

#### Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-

In merito si osserva che non vi sono residui.

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

#### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	71.121,48	118.202,21	120.507,83
riscossione	71.121,48	118.202,21	120.507,83
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA						
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017			
Sanzioni CdS	71.121,48	118.202,21	120.507,83			
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00			
entrata netta	71.121,48	118.202,21	120.507,83			
destinazione a spesa corrente vincolata	40.032,01	59.101,11	79.573,40			
% per spesa corrente	56,29%	50,00%	66,03%			
destinazione a spesa per investimenti	24.499,20	0,00	0,00			
% per Investimenti	34,45%	0,00%	0,00%			

In merito si osserva che non vi sono residui.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.875,51	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	15.875,51	100,00%
Residui della competenza		
Residui totali	15.875,51	
FORE 104 40 10047	45075.54	4000

FCDE al 31/12/2017 15875,51 100%

A

#### ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, nè strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

# Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
TRASPORTO	2.469,20	73.700,00	-71.230,80	3,35%
ILLUMINAZIONE VOTIVA	16.000,00		16.000,00	#DIV/0!
Soggiorni anziani	3.123,50	4.950,00	-1.826,50	63,10%
Mense scolastiche	57.280,58	113.000,00	-55.719,42	50,69%
Totali	78.873,28	191.650,00	-112.776,72	41,15%

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

·	Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.141.583,72	1.188.966,45	47.382,73
102	imposte e tasse a carico ente	87.908,52	93.886,20	5.977,68
103	acquisto beni e servizi	5.327.815,80	5.801.227,24	473.411,44
104	trasferimenti correnti	526.128,01	537.710,69	11.582,68
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	136.273,30	115.489,46	-20.783,84
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110	altre spese correnti	49.365,04	47.939,48	-1.425,56
	TOTALE	7.269.074,39	7.785.219,52	516.145,13

#### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 323.834;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 pari ad € 1.076.076,20;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cuì all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	945.622,60
Spese macroaggregato 103	
irap macroaggregato 102	243.343,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare	
Aitre spese: da specificare	
Altre spese: da specificare	
Totale spese di personale (A)	1.188.966,45
(-) Componenti escluse (B)	159.138,00
(-) Altre componenti escluse:	
di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.029.828,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 56	2

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 41 del 17/11/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.L.gs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lqs. 150/2009).

# VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma - studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4.5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

#### Spese di rappresentanza

Non risultano spese di rappresentanza sostenute nel 2017, come da prospetto allegato al rendiconto.

#### Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 115.489,46 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,29 %.

L'Organo di revisione ha verificato nel caso in cui l'ente non abbia provveduto a soddisfare le rate del prestito garantito richiede l'accantonamento dell'importo corrispondente nel risultato di amministrazione.

#### Spese in conto capitale

Per l'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rimanda al programma delle Opere Pubbliche.

#### Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui comma 138 art. 1 Legge 228/.

#### ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione						
Anno	2015	2016	2017			
Residuo debito (+)	3.531.764,74	3.116.588,20	2.684.894,64			
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	415.176,54	431.693,56	380.753,80			
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.116.588,20	2.684.894,64	2.304.140,84			
Nr. Abitanti al 31/12	6.056,00	6.173,00	6.272,00			
Debito medio per abitante	514,63	434,94	367,37			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessì in conto capitale						
Anno	2015	2016	2017			
Oneri finanziari	157.340,36	136.273,30	115.489,46			
Quota capitale	415.176,54	431.693,56	380.753,80			
Totale fine anno	572.516,90	567.966,86	496.243,26			

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

# Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2017 anticipazioni di liquidità.

# Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

#### ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 60 del 06/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 305.702,51.

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 83.160,77.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2015 di errato accertamento attivo per € 264.838,75 sarebbe stato di euro 257 invece di € 522.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adequatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

	Esercizi						
	precedent						
RESIDUI	i	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI					<del> </del>		•
Titolo I	625.414,48	132.169,37	400.864,63	173.565,49	755.111,59	2.220.413,80	4.307.539,36
Titolo II	11.370,00	5.000,00	30.518,65	6.500,00	11.403,76	35.116,00	99.908,4
Titolo III	75.326,95	380.994,24			40.470,00	174.598,45	671389,64
Tot. Parte corrente	712.111,43	518.163,61	431383,28	180.065,49	806.985,35	2.430.128,25	5.078.837.4
Titolo IV	25.545,37			97.248,92	203.693,44	17.000,00	343,487,73
Titolo V			***************************************				0,00
Tot. Parte capitale	25.545,37	0,00	0,00	97.248,92	203,693,44	17.000,00	343.487,73
Titolo VI	28.188,85						28,188,85
Titolo IX					1.125,05	200,00	1325,05
Totale Attivi	765.845,65	518.163,61	431.383,28	277.314,41	1.011.803,84	2.447.328,25	5.451.839,04
PASSIVI							
Titolo I	74.274,34	23.230,29	38.487,90	197.298,04	249.292,78	1.605.612,58	2.188.195,93
Titolo II	66.471,38			8.923,50	103.838,46	182.056,67	361.290,01
Titolo VII	88.049,62	95,98		149,68	5.894,21	33.590,39	127.779,88
Totale Passivi	228.795,34	23.326,27	38.487,90	206.371,22	359.025,45	1.821.259,64	2.677.265,82
						· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
					*		
				:			
						: : : : : :	

#### ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

#### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 54.668,90.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

con appositi capitoli di spesa del Bilancio 2018 per euro 54.668,90.

### RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

# Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Ente non ha Enti/Società da includere nell'area di consolidamento.

#### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

#### Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 30.10..2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 30.10.2017.

### Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il termine del 31.12.2017 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Il piano di razionalizzazione:

 è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

#### TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

#### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decretolegge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

# Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

# PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

### RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere Verbale di Cassa al 31/12/2017;

Servizi Demografici Conto della Gestione;

Polizia Municipale Conto della Gestione;

Economo Conto della Gestione;

Riscuotitori speciali:

- SIS Conto della Gestione;

Altri agenti contabili:

- Strutture ricettive Imposta di Soggiorno Conto della Gestione

Concessionari:

- Agenzia delle Entrate Riscossione Conto della Gestione

2

#### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva: un Risultato positivo di € 1.150.074,26.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 631.308,08. con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 12.063,63 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a Proventi da permessi di costruire € 788.740,68, Proventi da trasferimenti in conto capitale € 17.000,00, Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo € 65.596,35.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E* .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



#### STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

#### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

- I Costi di Impianto

Euro

116.303,65;

Altre Opere Immateriali

Euro

46.354,48;

Le immobilizzazioni Materiali presentano un valore di Euro

34.305.765.34.

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

Il patrimonio netto pari ad € 35.335.533,26 è così suddiviso:

	Fondo di dotazione	·
11	Riserve	53.283.880,10
а	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
С	da permessi di costruire	8.388.544,92
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
d	indisponibili e per i beni culturali	44.895.335,18
e	altre riserve indisponibili	
Ш	risultato economico dell'esercizio e precedenti	-17.948.346,84

L'ente ha /non ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi,esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante leopportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo / negativo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegnaad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*). L'ammontare del Debito passivo per Mutui al 31.12.2017 è pari ad € 2.304.140,84.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

# RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono/non sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

# IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

a) considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione. L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- continuo ricorso ad anticipazioni di tesoreria:
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio



- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- rispetto del piano di rientro del disavanzo ex art. 188, comma 1 del Tuel;
- rispetto del piano di rientro dell'ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro ex art.188, comma 1, ultimo paragrafo del Tuel;
- rispetto del piano di rientro da disavanzo ex art.243 del Tuel:
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.

#### Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del di finanza pubblica.

A

	composizione del disavanzo presunto				
					ripiano
			disavanzo		disavanzo
	alla data di		rìpianato	quota del	non
ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	riferimento del		nel	disavanzo	effettuato
	rendiconto del	disavanzo	precedente	da ripianare	neil'es.prec
	penultimo es.	presunto	es.	nell'es.prec	edente
	precedente (a) 1	(b) <sup>2</sup>	(c)=a-b <sup>3</sup>	edente (d) <sup>4</sup>	(e)=d-c 5
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con					
piano di rientro di cui alla delibera			0		0
Disavanzo derivante dal					
riaccertamento straordinario dei					
residu)			0		0
Disavanzo tecnico al 31.12			0		0
Disavanzo da ripianare secondo le					
procedure di cui all'art.243 bis TUEL			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione					
dell'esercizioda ripianare con piano					
di rientrodi cuì alla delibera			0		0
Disavanzo derivante dalla gestione					
dell'esercizio precedente			0		0
TOTALE	o	0	0	0	0

Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto fanno riferimento a dati di preconsuntivo

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> indicare solo importi positivi

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO PRESUNTO <sup>6</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZI			ER ESERCIZIO
	FRESUNTO	esercizio N <sup>7</sup>	esercizio N+1	esercizio N+2	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15	·				
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio				·	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	0	0	0	0	0

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente



<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera Edell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto(se negativo). Se il rendiconto dell'esercizio precedente è già stato approvato si fa riferimento al disavanzo effettivo

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge

<sup>. &</sup>lt;sup>7</sup> Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei Conti

# CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per eventuali residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili.